

Scheda di sicurezza

NO ICE PLUS

Scheda di sicurezza del 30/10/2013, Revisione 2
Conforme al Regolamento (CE) n° 453/2010

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: NO ICE PLUS
Tipo di prodotto: Antigelo
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento
Usi sconsigliati:
Nessuno in particolare
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
TURCO ITALIANA SpA, Via Artigianale, 29 - 25010 Montirone (Brescia) - Italia - tel. +39-030-267443 - fax. ++39-030-2677137 e-mail: info@turco.it
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@turco.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
TURCO ITALIANA SpA - Italia - Tel. ++39-030-267443 - Fax. ++39-030-2677137, e-mail: info@turco.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
Nessuna.
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessuno
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti.
- Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscela
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
Non è da considerarsi pericolosa/o.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
- In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:
NON indurre il vomito.
Non dare nulla da mangiare o da bere.
- In caso di inalazione:

Scheda di sicurezza

NO ICE PLUS

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Vedere anche il bollettino tecnico.

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Sostanze contenute:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Scheda di sicurezza

NO ICE PLUS

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.

Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido limpido
Odore:	nd
Soglia di odore:	nd mg/m ³
pH:	7.5
Punto di fusione/congelamento:	nd °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	iniziale 100 °C
Infiammabilità solidi/gas:	na
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	na % v/v
Densità dei vapori (aria=1):	> 1
Punto di infiammabilità:	nessuno °C
Velocità di evaporazione:	na
Pressione di vapore:	3.2 kPa
Densità relativa:	1.27 g/ml
Idrosolubilità:	completa
Solubilità in olio:	na
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd
Temperatura di autoaccensione:	nessuno °C
Temperatura di decomposizione:	nessuno °C
Viscosità:	nd mPa.s
Proprietà esplosive:	nessuna
Proprietà comburenti:	nessuna

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	completa in acqua
Liposolubilità:	na
Conducibilità:	nd
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Scheda di sicurezza

NO ICE PLUS

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.D.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base delle informazioni disponibili non si prevede che questo prodotto possa causare qualsiasi effetto negativo sull'ambiente quando siano seguite le istruzioni di impiego e di smaltimento raccomandate.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze pericolose per l'ambiente e informazioni eco-tossicologiche disponibili:

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

Degradabilità dei tensioattivi (Reg. CE 648/2004 e successivi aggiornamenti)

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto e suoi residui:

Non disperdere nei canali di smaltimento acque reflue, nei corsi d'acqua e nel terreno.

I codici indicanti il tipo di rifiuto vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche dello smaltimento dell'utente, possono essere assegnati codici diversi.

Codice rifiuto CER/EWC, secondo la decisione 2000/532/CE e successive modifiche e integrazioni, attribuibile al prodotto tal quale:

12 03 01 * - soluzioni acquose di lavaggio

Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti con il materiale.

Contenitori/imballaggi contaminati

I contenitori, anche completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Riciclare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento e riciclaggio autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

Scheda di sicurezza

NO ICE PLUS

- IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Malattie Professionali nell'industria (DPR N°336 DEL 13/04/1994):
Nessuna

Classi di solventi (SOV) secondo i D.P.R. 203/88:
Nessuna

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %
Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose); D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP); regolamento (CE) n°1272/2008; regolamento (CE) N. 790/2009 (modifiche l'allegato VI), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Circolari ministeriali 46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche).

Regolamenti Detergenti CE n. 648/2004 e CE N. 907/2006

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Aerosol: Direttiva 2013/10/UE che modifica la direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol, al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi adeguamenti.

Regolamento (CE) n. 1223/2009, prodotti cosmetici e succ. adeguamenti.

Regolamento (UE) N. 126/2013 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successivi adeguamenti, regolamento (CE) N. 304/2003 e modifiche successive. Regolamento (ue) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi e successivi adeguamenti.

DM Ambiente 2 maggio 2006 (Articolo 184, comma 4 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Istituzione dell'elenco dei rifiuti) e succ. aggiornamenti.

Accordo ADR e norme complementari sul trasporto di merci pericolose (edizione vigente).

Regolamenti IATA/ICAO = Regolamenti internazionali per il trasporto aereo di merci pericolose (edizioni vigenti)

RID = regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose via ferrovia (edizione vigente)

Codice IMDG = normativa per il trasporto marittimo delle merci pericolose redatto dall'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale), edizioni vigenti.

Emissioni inquinanti e campo di applicazione (D.P.R. 203/88, D.M. 12.7.90 e normative regionali):

D.Legs 152 del 11.5.99 (Tutela acque)

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati:

ECB: ESIS and Environmental hazard classification.

Scheda di sicurezza

NO ICE PLUS

Valori limite di esposizione professionale (DIR 2000/39/CE E 2006/15/CE; D.Lgs. 81/2008-AII XXXVIII).
ACGIH "Valori limite di soglia -TLV per il 2010
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances.
Schede di sicurezza delle sostanze chimiche- banca dati REACH
Schede di sicurezza e schede tecniche di fornitori.
Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche (INSC), banca dati sulle sostanze chimiche dell'Istituto Superiore di Sanità.

Legenda abbreviazioni e acronimi:

TLV-TWA = Valore limite di soglia-media ponderata nel tempo , 8 ore al giorno e/o 40 ore a settimana;
TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per esposizioni di breve durata (15 min); TLV-C = Valore limite di soglia - Ceiling; Notazioni: IBE= indice biologico di esposizione SEN= sensibilizzante; Skin (cute)= sostanze che possono essere assorbite attraverso la cute integra. Categorie cancerogene: A1 / A2 = Carcinogeno riconosciuto/sospetto per l'uomo; A3 = Carcinogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo; A4 / A5 = Non classificabile/non sospetto come carcinogeno per l'uomo. ACGIH=Associazione Americana degli Igienisti Industriali. OEL =Occupational Exposure Limit. LTE =long term exposure, STE=short term exposure. DNEL = (Derived No Effect Level), Livello Derivato di Non Effetto. PNEC = (predicted no-effect concentration), concentrazione prevedibile priva di effetti.
nd= non disponibile, na = non applicabile; LD50 = Dose letale (solidi & liquidi)/ LC50 = Concentrazione letale (gas) che uccidono 50% degli animali; ADR = Accord Dangereuses Route; IATA/ICAO = International Air Transport Association/International Civil Aviation Organization; RID=Dangerous Goods by Rail ; IMO/IMDG = International Maritime Organization/International Maritime Dangerous Goods.
PBT = persistente, bioaccumulante e tossico; vPvB = molto persistente e molto bioaccumulante; CMR = sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per il sistema riproduttivo.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre migliori conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

E' responsabilità dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.